



GIÀ A DISPOSIZIONE UN FINANZIAMENTO PARI A 124MLN

Nuovo ospedale a Teramo: la Regione Abruzzo approva il progetto in lotti

La proposta dell'assessore Veri, ora si attende la decisione del Ministero

Abruzzo, tagli boschivi in aree protette: «Violazioni delle direttive Ue dalla Regione»

Serena Suriani

«Il taglio dei boschi a fini produttivi nelle aree protette in Abruzzo avviene in un regime di quasi completa deregulation, violando palesemente e sistematicamente le direttive comunitarie "Habitat" e "Uccelli", poste a tutela della biodiversità, mettendo a rischio specie protette a livello internazionale, dall'orso bruno al picchio dorsobianco». Le associazioni Stazione Ornitologica Abruzzese, Lega Italiana Protezione Uccelli e Forum Ambientalista, dopo anni di osservazioni sui singoli progetti cadute quasi del tutto nel vuoto, hanno deciso di approfondire un caso-studio paradigmatico, quello del sito Naturazoo dei Monti Simbruini, al confine tra Abruzzo e Lazio. Sono stati passati ai raggi X ben 32 progetti di taglio boschivo depositati in soli tre anni e mezzo per la valutazione della Regione, interventi che interessano ben 723 ettari - una superficie pari a 1.000 campi da calcio - di pregevoli faggete, querceti, orno-ostrieti e castagneti sulla carta tutelati dalla Ue. Le associazioni commentano le evidenze del rapporto "Tagli boschivi nelle aree protette e valutazioni ambientali". «Il quadro che emerge dal rapporto di 53 pagine, colmo di dati inequivocabili - commenta Augusto De Sanctis della Stazione Ornitologica Abruzzese - è a tinte fosche. Praticamente la Regione Abruzzo continua ad approvare progetti con documentazione palesemente carente rispetto alle Linee guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza Ambientale del 2019, in piena e diretta violazione delle norme nazionali e comunitarie. Basterà dire che solo il 19% dei progetti citava l'esistenza di tali Linee guida nazionali, peraltro sempre in poche righe e senza applicarle realmente. Una minima parte dei progetti, sempre il 19%, cita il Patom, l'accordo per l'orso bruno marsicano, anche in questo caso senza darne concreta applicazione. Infatti solo un progetto su 32, pari al 3%, riportava dati di campo di monitoraggio sulla presenza nel sito oggetto di taglio delle diverse specie tutelate. Il restante 97% non dava alcun dato raccolto con i metodi previsti dalle Linee guida nazionali. Nel rapporto sono inseriti anche i dati di un recente monitoraggio promosso dalla Stazione Ornitologica Abruzzese che dimostra la

segue a pagina 5

La Giunta regionale d'Abruzzo, su proposta dell'assessore alla Salute, Nicoletta Veri, ha approvato il recepimento dello studio di fattibilità presentato dalla Asl 04 per la realizzazione del nuovo ospedale di Teramo. Un provvedimento che segue quello del 2025 relativo al progetto per la costruzione del presidio nella stessa area dove sorge l'attuale nosocomio, che

prevede la divisione dell'opera in lotti funzionali, al fine di garantire l'avvio delle procedure di gara appena il ministero approverà a sua volta gli atti progettuali. Ammonta a circa 124 milioni di euro (su un totale stimato di 285 milioni per l'intero progetto) il finanziamento complessivo per la realizzazione del nuovo ospedale teramano; in particolare Mariachiara Di Fiore segue a pagina 2

L'Aquila celebra l'Esercito: inaugurato il Villaggio lungo corso Vittorio Emanuele II



Aperto al pubblico fino al 5 maggio dalle 10 alle 20.30 (Cotellessa, segue a pag. 15)

Pescara: "Il lavoratore ideale", presentata la 25esima edizione del premio

E' arrivato alla 25esima edizione il premio "Il lavoratore ideale". La manifestazione, promossa dall'Agenzia "Promozione spettacoli" di Montesilvano e dal periodico "Cronache Abruzzesi", è stata realizzata in collaborazione con le sigle sindacali Cgil-Cisl-Uil-Ugl-Confasal. Nel corso dell'evento, ospitato nella sala dei Marmi della Provincia di Pescara, sono stati premiati () lavoratori che si sono distinti per impegno, sacrificio e dedizione. «Il lavoratore è quello che sta sul campo ogni giorno e quello che porta avanti il nostro paese, quello che rischia e

quello che deve essere tutelato», afferma la Responsabile Uil Pescara, Fabiola Ortolano. La manifestazione è stata un'occasione per riflettere, soprattutto, sulle problematiche legate al mondo del lavoro. «Le politiche sul lavoro finalmente stanno portando l'attenzione anche sul grave problema che attanaglia il nostro paese di dati che ci hanno accompagnato per anni, soprattutto nel centro e nel centro sud, molto mortificanti», aggiunge Ortolano. «Dobbiamo puntare a un giusto salario, dobbiamo rimettere al centro un

Mariachiara Di Fiore segue a pagina 10

■ LAVORO

Cia Chieti-Pescara denuncia: «Carenza di manodopera nel settore agricolo»

Fabio Barone

In occasione della Festa del Lavoro, la Confederazione Italiana degli Agricoltori Chieti-Pescara lancia un allarme inerente alla carenza di manodopera e al disinteresse da parte dei giovani per il comparto agricolo. Secondo Cia, questi due aspetti starebbero mettendo a rischio investimenti, produzioni e competitività delle imprese agricole. La difficile reperibilità di manodopera non rappresenterebbe più un problema episodico bensì strutturale, un «freno concreto a causa del quale molte aziende sono costrette a rinunciare a investimenti programmati», spiega Domenico Bomba, presidente Cia Chieti-Pescara. «Investimenti - prosegue - che vanno dall'ampliamento delle coltivazioni alla realizzazione di nuove strutture produttive». Sempre secondo Cia, le misure sinora adottate non risponderanno alla carenza di lavoratori, e i percorsi formativi così come i tentativi di avvicinare i giovani al settore sono segnali importanti, ma non ancora adeguati a colmare il divario crescente fra domanda e...

segue a pagina 4

■ L'AQUILA

Il capoluogo piange la scomparsa di Gian Paolo De Rubeis

Tommaso Cotellessa

La comunità aquilana piange la scomparsa di Gian Paolo De Rubeis, autorevole personaggio politico del territorio, stimato medico e figura di spicco nell'ambito culturale locale. Il dottor De Rubeis, chirurgo di grande valore, è venuto a mancare all'età di 84 anni, lasciando un profondo vuoto nella città a cui lo legava un amore e una passione perdurati per tutta la sua vita. Uomo delle istituzioni e attento analista dei fatti aquilani, Gian Paolo De Rubeis aveva ereditato la passione per la cosa pubblica dal padre Tullio De Rubeis, già sindaco dell'Aquila. A piangere la sua scomparsa e ricordare il suo valore è l'intera città, ed in particolare la politica che ha espresso unanime cordoglio. Il sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi ha espresso il profondo cordoglio per la scomparsa di De Rubeis, sia a...

segue a pagina 12